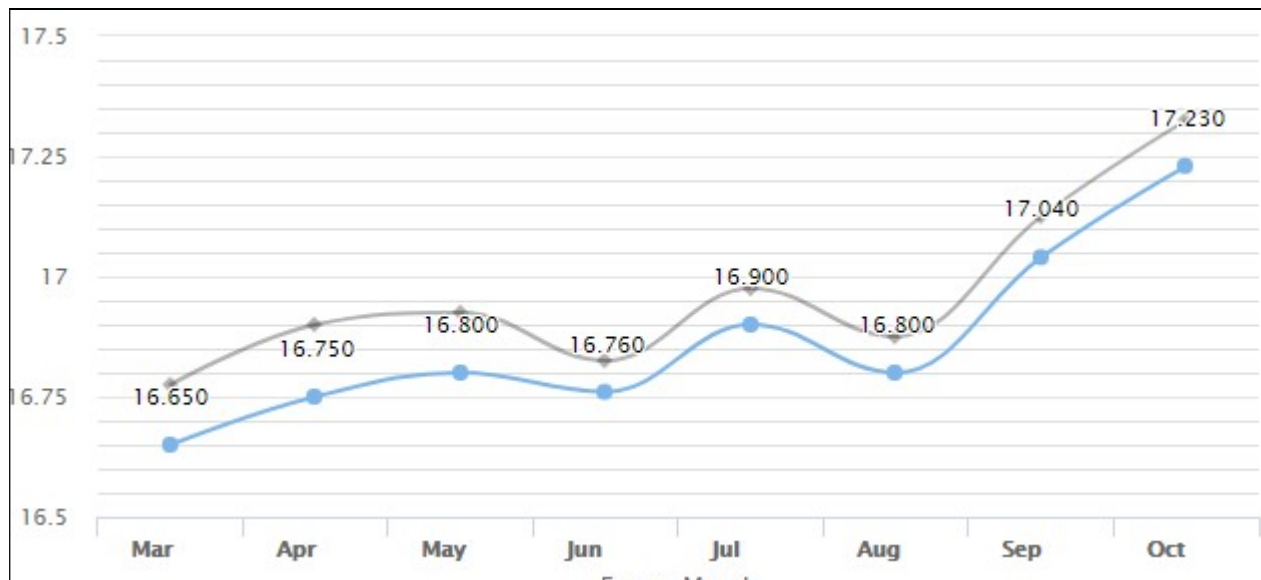


26-feb-2018

I Mercati Azionari cercano un nuovo allungo. Come vedremo più sotto, se fossimo su un nuovo ciclo Settimanale ci sarebbero i presupposti per un nuovo allungo.

Vediamo come al solito la struttura a Termine del Vix:



Abbiamo da venerdì in chiusura (linea grigia) una curva verso l'alto (in Contango) confermata dalla curva di stamattina (linea azzurra) che tra l'altro è più bassa. Ciò segnala che andiamo verso una situazione di normalizzazione della fase di forti tensioni di ulteriori ribassi dei mercati Usa.

Chiusura Borse Asia/Pacifico (ore 9:00):

Giappone (Nikkei225)	+1,19%
Australia (Asx All Ordinaries)	+0,67%
Hong Kong (Hang Seng)	+0,75%
Cina (Shanghai)	+1,23%
Taiwan (Tsec)	+0,39%
India (Bse Sensex):	+0,72%

L'effetto generale per l'inizio della mattinata sui mercati Europei (tenendo conto dei pesi e delle correlazioni dei vari Indici Asiatici) è da considerarsi Rialzista.

Come orari con Eventi (da me selezionati) che ritengo di rilievo per oggi:

Questa notte l'Indice anticipatore sull'economia del Giappone è stato poco sotto le attese.

Oggi l'unico dato di un qualche rilievo è le Vendite nuove Abitazioni Usa (ore 14:30).

Si segnala anche un intervento pubblico del Presidente Bce nel pomeriggio.

Vediamo ora i 4 future su Indici Azionari che seguono per valutare soprattutto il Ciclo

Settimanale - dati a 15 minuti a partire dal 9 febbraio e aggiornati oggi alle ore 09:10 - la retta verticale rappresenta l'inizio di tale ciclo:



Gli Indicatori Ciclici in figura (rappresentativi del Ciclo Settimanale) hanno girato al rialzo per tutti i Mercati.

Analizziamo ora il **ciclo Settimanale** – è partito in tempi idonei sui minimi del 22 febbraio mattina. Potrebbe avere 2 gg (sino a 3) di prevalenza rialzista. Ricordo che prevalenza rialzista non significa rialzo senza sosta- vi possono essere momentanee correzioni di entità limitata (per esempio intorno a metà ciclo) che non intaccano la forza del trend. Solo discese verso valori “critici” che definisco più sotto cambierebbero le forze di questa struttura ciclica.

Prezzi “critici” da monitorare (tenendo conto dei fattori tempo, volumi e strutture cicliche e quindi possono variare di giorno in giorno):

- un ulteriore forza può portare:

- Eurostoxx: 3470-3500-3520
- Dax: 12600-12650-12750
- Fib: 22870- 23000-23200
- miniS&P500: 2755-2765-2780-2800

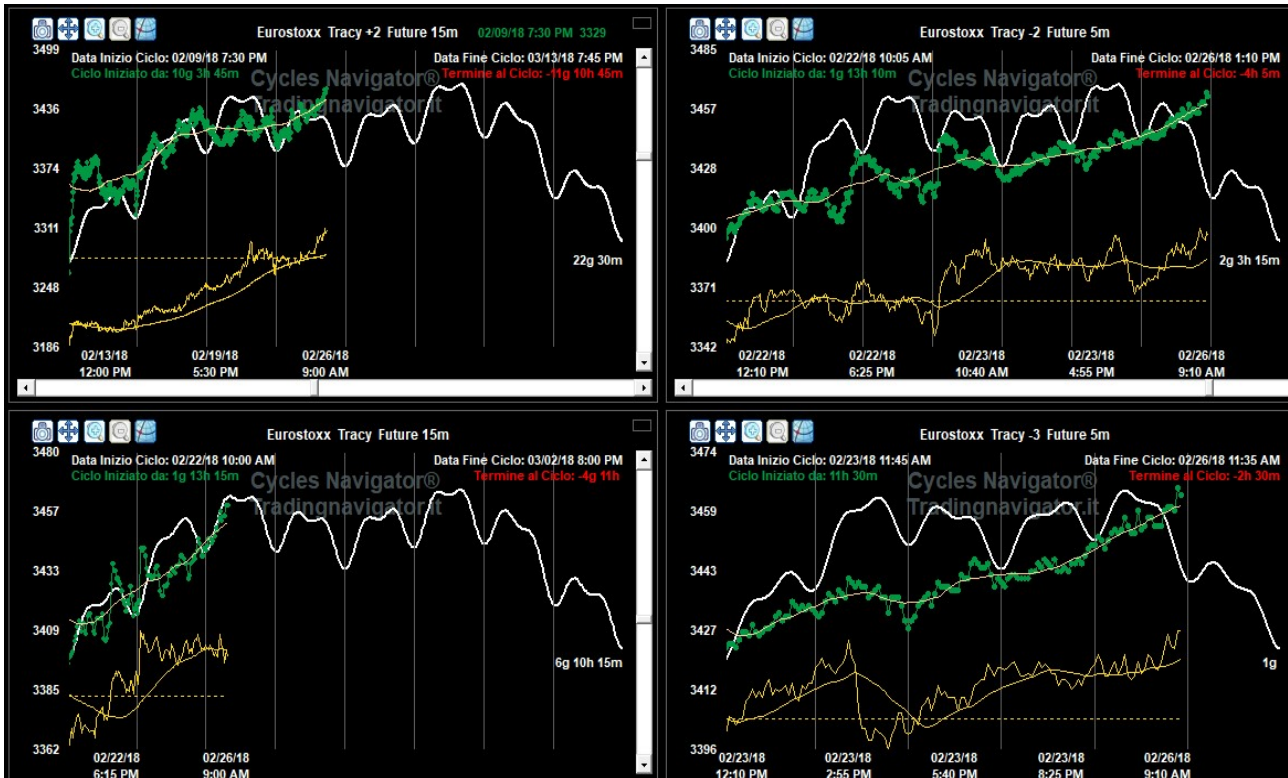
Valori oltre quello sottolineato confermerebbero forze sui cicli superiori al Settimanale.

- dal lato opposto una correzione può portare a:

- Eurostoxx: 3420-3400-3370
- Dax: 12500-12420-12340-12275
- Fib: 22570-22350- 22250
- miniS&P500: 2740-2720-2700

Valori sino al 1° scritto sopra sono naturali correzioni- valori inferiori a quello sottolineato annullerebbero le forze sul Settimanale che muterebbe forma.

Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per l'Eurostoxx future e che vale anche per gli altri Indici Azionari (dati aggiornati alle ore 9:10 di oggi 26 febbraio):



Valutiamo i Cicli secondo il metodo multi Ciclico. Questa valutazione parte dai Cicli più lunghi (trend principale) e poi osserva con la lente di ingrandimento cosa potrebbe accadere a livello intraday- le valutazioni delle forze in atto sui vari Cicli sono principalmente focalizzate sulla giornata odierna. Questa analisi (anche se fatta su un solo indice) vale anche per gli altri Indici Azionari a livello di tendenze principali. Eventuali differenze verranno evidenziate.

- in alto a sx c'è il metà-Trimestrale oppure Mensile (detto Tracy+2 -dati a 15 minuti) – è partito un nuovo Ciclo (in tempi idonei) sui minimi a V del 9 febbraio pomeriggio ed ha ripreso una discreta forza. In base alle sue forme cicliche prospettiche (vedi linea bianca) potremmo avere una prevalenza rialzista sino a circa il 2 marzo- poi si valuterà.

- in basso a sx c'è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti) – è partito sui minimi del 22 febbraio mattina e sta acquisendo forza. Più sopra ho descritto le sue potenzialità e non mi ripeto.

- in alto a dx c'è il Ciclo bi-Giornaliero (o Tracy-2 -dati a 5 minuti- è un ciclo meno importante) – è partito il 22 febbraio intorno alle ore 10:00 ed ha una buona forza. Potrebbe concludersi entro le ore 12. A seguir un nuovo ciclo atteso a prevalenza rialzista.

- in basso a dx c'è il Ciclo Giornaliero (o Tracy-3 -dati a 5 minuti) – è partito venerdì intorno alle ore 11:40 ed ha una buona forza. Potrebbe leggermente perdere forza per trovare un minimo relativo conclusivo entro le ore 12. A seguire un nuovo Giornaliero atteso a leggera prevalenza rialzista.

Vediamo le strategie intraday che Io utilizzo in base alle conformazioni cicliche potenziali attuali:

Trade Rialzo	Acquisto sopra	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sotto
Eurostoxx-1	3470	9-10	3462
Eurostoxx-2	3485	9-10	3477
Eurostoxx-3	3500	11-12	3490
Dax-1	12600	16-18	12585
Dax-2	12650	21-22	12630
Dax-3	12700	21-22	12680
Fib-1	22870	45-50	22830
Fib-2	23000	55-60	22950
miniS&P500-0	2760	2,75-3	2757,5
miniS&P500-1	2765	3,25-3,5	2762
miniS&P500-2	2775	3,25-3,5	2772

Trade Ribasso	Vendita sotto	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sopra
Eurostoxx-1	3435	8-9	3442
Eurostoxx-2	3420	9-10	3428
Dax-1	12500	16-17	12515
Dax-2	12460	16-18	12475
Dax-3	12420	21-22	12440
Fib-1	22570	45-50	22610
Fib-2	22400	55-60	22450
miniS&P500-1	2748	2,75-3	2750,5
miniS&P500-2	2740	3,25-3,5	2743
miniS&P500-3	2730	3,25-4	2733

Avvertenza.: leggere attentamente a fondo report le Regole di Trading che Io utilizzo.
Ricordo che per valutare un metodo di Trading bisogna vedere tutti i segnali ogni giorno, e non solo saltuariamente o quando ciascheduno lo ritenga opportuno.

Vediamo anche il grafico per Euro/Dollaro e Bund - dati a 15 minuti a partire dal 9 febbraio ed aggiornati alle ore 09:10 di oggi 26 febbraio- la retta verticale rappresenta l'inizio del ciclo Settimanale:



Euro/Dollaro

- Ciclo Settimanale – sembra partito in tempi idonei sul minimo del 22 febbraio mattina (con l’Indicatore Ciclico che ha girato al rialzo) e per ora non ha particolare forza. Potrebbe avere 2 gg di ripresa di forza, ma molto dipende dai dubbi sul ciclo superiore.

Chiaramente discese sotto i minimi iniziali porterebbero ad un indebolimento anticipato con effetti anche sui cicli superiori.

- Ciclo Giornaliero – è partito venerdì intorno alle ore 08:30 ed ha una leggera forza. Potrebbe trovare un minimo a breve e poi riprendere forza con il nuovo Giornaliero.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- una ripresa di forza può portare verso 1,2350 e 1,2375 che farebbero riprendere vigore al Settimanale- valori superiori a 1,240 ci direbbero di forze sui cicli superiori;

- dal lato opposto una ulteriore correzione può portare a 1,2300 e 1,2275 – valori inferiori a 1,2266 metterebbero il Settimanale in indebolimento anticipato e potrebbe mutuare forma.

Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Eur/Usd</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	1,2350	0,0014-0,0015	1,2337
<u>Trade Rialzo-2</u>	1,2375	0,0014-0,0015	1,2362
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	1,2300	0,0013-0,0014	1,2312
<u>Trade Ribasso-2</u>	1,2260	0,0016-0,0017	1,2275

Bund

- Ciclo Settimanale – sembra partito in anticipo sui minimi del 15 febbraio pomeriggio e mantiene una buona forza. Abbiamo 2 possibilità:

1- per andare a chiudere mancherebbe 1 gg (max 2) di leggero indebolimento

2- ciclo di differente struttura e partito il 22 febbraio in apertura-in tal senso si potrebbero avere 2 gg (sino a 3) di ulteriore recupero.

Difficile dire cosa prevarrà viste le numerose irregolarità cicliche che si susseguono da parecchie settimane.

- Ciclo Giornaliero – è partito venerdì in apertura ed ha una buona forza. Potrebbe trovare un minimo conclusivo entro le ore 9:30. A seguire un nuovo Giornaliero la cui forza dipenderà dai dubbi espressi sulle 2 strutture possibili del Settimanale.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- un po’ di correzione può portare a 159,20-159 – valori sotto 158,65 toglierebbero molta forza al Settimanale e confermerebbero l’ipotesi 1;

- dal lato opposto un ulteriore recupero di forza può portare a 159,85- 160 cosa che confermerebbero l’ipotesi 2 sul Settimanale- oltre abbiamo 160,35 e 160,5 che rafforzerebbero i cicli superiori.

- Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Bund</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	159,66	0,09-0,10	159,58
<u>Trade Rialzo-2</u>	159,85	0,09-0,10	159,77
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	159,20	0,08-0,09	159,27

Trade Ribasso-2	159,00	0,09-0,10	159,08
------------------------	--------	-----------	--------

Operatività in OPZIONI, Etf, Spread su vari mercati (operatività che personalmente sto seguendo)

Opzioni

- Il 13 febbraio mattina ho aperto delle strategie bi-direzionali scelte in base anche alla loro minor sensibilità alla Volatilità e che consentissero un esborso limitato (ma ovviamente guadagni limitati). Potrei chiudere le operazioni per: Estoxx sopra 2470-Dax sopra 12600- FtseMib sopra 23200.

- Il 23 febbraio mattina scrivevo che avrei preferito vedere una maggior correzione degli Indici Europei. Ho comunque deciso di aprire posizioni moderatamente rialziste con Call debit Vertical Spread su scadenza aprile. Eventualmente gestirò dinamicamente la posizione (come spiego bene al mio Corso Opzioni del 17 marzo)- in tal senso metto la scadenza aprile, per avere più tempo per eventuali modifiche della strategia:

- Eurostoxx (se tra 3420-3440)- acquisto Call aprile 3450-vendita Call aprile 3500;
- Dax (se tra 12430 e 12480)- acquisto Call aprile 12450-vendita Call aprile 12550;
- Ftse Mib (se tra 22450 e 22550)- acquisto Call aprile 22500-vendita Call aprile 23000.

- per l'**Eur/Usd** ho chiuso in utile le posizioni rialziste il 16 febbraio mattina con mercato che tornava sotto 1,255. Per valori sotto 1,235 (avvenuto il 20 febbraio) ho fatto ancora operazione al rialzo con Vertical Call debit Spread su scadenza Marzo: acquisto Call 1,235 e vendita Call 1,240. Il 22 febbraio ho iniziato ad assumere posizioni rialziste sul Forex per valori sotto 1,275- tengo capitali per almeno altri 2 ingressi su ulteriori ribassi (il prossimo potrebbe essere per valori sotto 1,218).

- per il **Bund** ho chiuso in utile le posizioni rialziste. Ora attendo opportunità.

Per il Trading ricordo le 10 regole generali che adotto per la Mia operatività:

1- I Prezzi di Ingresso sono la parte più importante della tabella – questi (e gli Stop-Loss) sono più corretti alla rottura dei prezzi scritti sopra e non sui prezzi scritti sopra – per rottura si intende 1 o 2 tick sopra (acquisto) o sotto (vendita)

2- I Prezzi di ingresso restano Validi per la giornata fino a quando non viene toccato lo Stop-Loss- dopo le ore 19 meglio non operare su Eurostoxx-Dax-Bund a meno che non si abbiano posizione aperte in precedenza e che **comunque vanno chiuse a fine giornata**

3- Se si verificano per es. prima i Segnali Rialzisti, quelli Ribassisti restano validi (per la giornata) a meno che si sia arrivati al Take-Profit del segnale Rialzista- la stessa cosa vale se si verificano prima i segnali Ribassisti

4- Come gestione della Posizione, quando scrivo Take-Profit 10-15 (es. Eurostoxx) significa che arrivati ad un utile di 10 punti o si esce dal Trade o perlomeno si alza lo stop a pareggio (ovvero a livello di ingresso)- al raggiungimento di un utile di 15 punti o si esce (ma chi ha delle sue regole di profit dinamiche, e quindi basate sul movimento dei prezzi, può rimanere ancora nel trade) o comunque si mette uno stop profit a 10 punti

5- Le rotture di livelli di Prezzi di Ingresso sui vari mercati in tempi vicini si auto confermano

6- Talvolta su alcuni trade non c'è proporzione tra Take-Profit e Stop-Loss, ma se li metto significa che sono gli unici stop-loss statici che mi sento di dare in base a quanto vedo in quel momento su base ciclica- se si considerano troppo elevati gli Stop-Loss non si opera, oppure si usano Stop-Loss proporzionali ai Take-Profit (ma si rischia di più in termini di probabilità che lo stop-loss venga preso)

7- I migliori Stop-Loss e soprattutto Take Profit sono dinamici e non statici

8- Bisogna anche tenere conto di potenziali false rotture negli orari di uscita di dati sensibili (segnalati sempre all'inizio del Report)

9- Per diminuire il rischio sarebbe meglio operare almeno su 2 dei precedenti mercati più 1 tra Euro/Dollaro e Bund

10- Talvolta, malgrado la visione della giornata sia più rialzista (o ribassista), metto più livelli di trading nella direzione opposta- ciò non è un controsenso, ma spesso sono livelli che se superati negherebbero la lettura ciclica prevalentemente rialzista (o ribassista) preventivata. Inoltre, soprattutto su forti movimenti direzionali, sono più chiari i livelli di prezzo nella direzione opposta.

Aggiungo che per valutare i risultati dei miei segnali non ha senso vederli solo per qualche giorno, ma come qualsiasi tecnica di trading va valutata con continuità su una serie di segnali forniti e sui vari mercati. Chiaramente ci sono dei momenti di perdita (quando i cicli sono meno chiari), ma spesso le giornate si chiuderebbero in pareggio (o quasi) seguendo i segnali rialzisti e poi quelli ribassisti (o viceversa) sullo stesso mercato. Quando vi è poi una sequenza di operazioni positive si punta a recuperare e a guadagnare.

Per quanto riguarda l'Operatività in Opzioni che scrivo (che è parte di quella che effettivamente faccio), i prezzi dell'esecuzione (rispetto ai miei) possono differire di molto in funzione di: valore del sottostante, volatilità, tempo alla scadenza. Ciò porta inevitabilmente ad una struttura di rendimento/rischio differente. Anche le uscite dai Trade in Opzioni a volte devono essere tempestivi e se non si riesce a essere rapidi (perché non si segue sempre il mercato) si perdono opportunità di buone uscite in profit (ma anche in stop-loss).